

COMUNE DI CAPRIANA
Provincia di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

IL REVISORE

Dott. Antonio Maestranzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 13/02/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Capriana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20 febbraio 2024

IL REVISORE

Dott. Antonio Maestranzi

1. PREMESSA

Il **sottoscritto** Antonio Maestranzi **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 29.12.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 08/02/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 05/02/2024 con delibera n. 08, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 05/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Capriana registra una popolazione al 01.01.2023, di n 587 abitanti.

L'ente **non è stato** istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente **non è incorporante** del processo di fusione per incorporazione.

L'ente **non è** terremotato.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023. (Decreto interno 22 dicembre 2023, termine 15 marzo 2024)

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti. Data caricamento 30/01/2024 n. prot. 26376.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

- Rendiconto bilancio 2022 approvato il 7 giugno 2023 (termine 30 aprile 2023)

- DUP 2024 – 2026 termine 31 luglio 2023, approvato 05.02.2023 dalla Giunta ed alla data attuale in attesa di approvazione da parte del Consiglio. (inoltre l'intestazione riporta 2023 – 2027 e non 2024 -2028)

Si rileva che la tardiva approvazione del rendiconto costituisce sintomo di criticità e difficoltà dell'ente locale di assicurare la corretta applicazione della normativa e dei principi contabili che disciplinano l'intera materia.

Mentre **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011):

- Bilancio di previsione 2023 – 2025 approvato in data 08/03/2023 (termine 15 settembre 2023);

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) 2023 - 2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 04 del 08/03/2023 ha espresso parere con verbale prot. 746 di data 07/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, **non è stato redatto** secondo lo schema tipo di cui alla normativa provinciale valida per gli enti locali del Trentino in quanto **non dovuto per l'ente**;

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 **non è stato redatto** in quanto non dovuto per l'ente;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, **non è previsto per l'ente**;

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

N.B.

1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

1.3.1.1			
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
BBASE	OPERAIO COMUNALE	1	1
CBASE	RESPONSABILE ANAGRAFE	1	1
CBASE	ADDETTA SEGRETERIA	1	1
CBASE	ADDETTO RAGIONERIA	1	1
CBASE	CUSTODE FORESTALE	1	1
BEVOLUTO	CUOCO	1	1
AUNICO	INSERVIENTE INFANZIA (T.D)	1	1
CEVOLUTO	CONVENZIONE CON COMUNE DI VALFLORIA	0	0
SEGRETARIO	CONVEZIONE CON COMUNE DI VALFLORIAN	0	0

La tabella sopra è annuale, rimane così anche per i successivi anni.

A pagina 21 e 22 del Dup 2024-2026, c'è la dotazione finanziaria triennale per missione e macroaggregato (redditi da lavoro dipendente)

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	240.630,00	240.630,00	240.630,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	16.500,00	16.500,00	16.500,00
(+) rimborso spese personale convenzionato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
(+) rimborso spese personale convenzionato	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 267.130,00	€ 267.130,00	€ 267.130,00

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **non è stato redatto.**

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 07/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 29/05/2023 con verbale prot. n. 1790;

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 437,124.57
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 15,384.30
b) Fondi accantonati	€ 85,165.45
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 336,574.82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 437,124.57

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 71.926,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 2.826,00 + 69.100 €
- Quote vincolate 0,00 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023. Si rileva che da tale parere emerge che l'Ente dimostra criticità relative al garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023. A luglio 2023 sono state segnalate criticità in merito nella relazione del servizio finanziario.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non risultano**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 71,926.00	€ 8,478.00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 247,014.82	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 134,000.00	€ 132,000.00	€ 132,000.00	€ 132,000.00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 437,160.25	€ 358,575.90	€ 349,905.90	€ 349,905.90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 273,967.00	€ 260,980.00	€ 253,980.00	€ 253,980.00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1,729,785.02	€ 3,091,023.00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 700,000.00	€ 500,000.00	€ 300,000.00	€ 300,000.00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 911,000.00	€ 897,000.00	€ 897,000.00	€ 897,000.00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4,504,853.09	€ 5,248,056.90	€ 1,932,885.90	€ 1,932,885.90
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 804,953.25	€ 732,033.90	€ 707,885.90	€ 707,885.90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2,045,899.84	€ 3,091,023.00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -		€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 43,000.00	€ 28,000.00	€ 28,000.00	€ 28,000.00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 700,000.00	€ 500,000.00	€ 300,000.00	€ 300,000.00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 911,000.00	€ 897,000.00	€ 897,000.00	€ 897,000.00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4,504,853.09	€ 5,248,056.90	€ 1,932,885.90	€ 1,932,885.90

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 751,555.90 € -	€ 735,885.90 € -	€ 735,885.90 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	€ 732,033.90 € - € 25,825.90	€ 707,885.90 € - € 25,825.90	€ 707,885.90 € - € 25,825.90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	€ 28,000.00 € - € -	€ 28,000.00 € - € -	€ 28,000.00 € - € -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 8,478.00	€ -	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 8,478.00 € -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ - € -	€ - € -	€ - € -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		€ -	€ -	€ -

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 3,091,023.00	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 3,091,023.00	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0.00	0.00	0.00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0.00	0.00	0.00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0.00	0.00	0.00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0.00	0.00	0.00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0.00	0.00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0.00	0.00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 8.478,00 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	8.478,00 €
Avanzo vincolato	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 248,506.73	€ 55,001.74	€ 151,242.51
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 43.150,67 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato/non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato/non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola/non è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

Non ricorre fattispecie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Il Revisore prende atto che il Comune di Capriana ha provveduto nel corso dell'esercizio finanziario 2015 all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere nel corso del medesimo esercizio in conformità a quanto previsto dalla Provincia Autonoma di Trento.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, **non** vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 6 / 0: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMUP) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 7 / 0: IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMIS) DA ATTIVITA' ACCERTAMENTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10 / 0: IMPOSTA IMMOBILI COMUNALI (ICI) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 11 / 0: TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DA ATTIVITA' ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	10.000,00	10.000,00	10.000,00

USCITE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 51 / 1: RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 51 / 3: RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 895 / 0: TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE NON DI RUOLO SCUOLA DELL'INFANZIA	600,00	600,00	600,00
CAP. 1302 / 0: BORSE DI STUDIO EROGATE A STUDENTI UNIVERSITARI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2150 / 0: RETTE DEGENZA IN STRUTTURE RESIDENZIALI PER RICOVERO ANZIANI	4.500,00	4.500,00	4.500,00
CAP. 2220 / 0: SERVIZIO SGOMBERO NEVE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale SPESE non ripetitive	21.100,00	21.100,00	21.100,00

SQUILIBRIO	11.100,00	11.100,00	11.100,00
-------------------	------------------	------------------	------------------

Si rileva che l'ente nel bilancio di previsione 2024 – 2026 mostra uno squilibrio tra entrate e spese di carattere non ripetitivo.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente non ne ha previsto l'applicazione.

IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMIS	€ 122,000.00	€ 122,000.00	€ 122,000.00	€ 122,000.00

TARI

Incassata direttamente dalla società in-house "Fiemme Servizi".

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi Canone patrimoniale di concessione (legge 27/12/2019 n. 60):

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone patrimoniale di concessione	€ 6,000.00	€ 6,000.00	€ 6,000.00	€ 6,000.00
Totale	€ 6,000.00	€ 6,000.00	€ 6,000.00	€ 6,000.00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021	Residuo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS/ICI	€ 3.192,00	€ 4.059,53	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
CANONE UNICO (ex tosap e pubblicità) ACCERTAMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 3.192,00	€ 4.059,53	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			€ 481,55	€ 481,55	€ 481,55

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1,000.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1,000.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0.00%	0.00%	0.00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0.00	0.00	0.00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4,000.00	4,000.00	4,000.00
Altri (specificare)	0.00	0.00	0.00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4,000.00	4,000.00	4,000.00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0.00	0.00	0.00
Percentuale fondo (%)	0.00%	0.00%	0.00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 167,567.00	€ 132,080.00	€ 125,080.00	€ 125,080.00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 11,900.00	€ 10,900.00	€ 10,900.00	€ 10,900.00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 28,000.00	€ 30,000.00	€ 30,000.00	€ 30,000.00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2,153.50	€ 6,435.20	€ 6,435.20	€ 6,435.20
Percentuale fondo (%)	1.04%	3.72%	3.88%	3.88%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 03 e 04 del 24/01/2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 6.435,20 € per ogni anno di previsione.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 325.00	€ 3,546.84	€ 6,000.00	€ -	€ 6,000.00	€ -	€ 6,000.00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2021 acc	€ 14.900,00	0,00
2022 acc	€ 15.662,36	0,00
2023 acc.	€ 10.892,38	0,00
2024 previs	€ 0,00	0,00
2025 previs	€ 0,00	0,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 224,080.00	€ 240,630.00	€ 240,630.00	€ 240,630.00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19,340.00	€ 21,570.00	€ 21,570.00	€ 21,570.00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 319,491.00	€ 284,600.00	€ 282,600.00	€ 282,600.00
104	Trasferimenti correnti	€ 79,575.00	€ 46,130.00	€ 37,460.00	€ 37,460.00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1,000.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 106,300.00	€ 65,800.00	€ 65,800.00	€ 65,800.00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 55,167.25	€ 72,303.90	€ 58,825.90	€ 58,825.90
110	Altre spese correnti	€ -		€ -	€ -
Totale		804,953.25	732,033.90	707,885.90	707,885.90

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **non è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	240.630,00	240.630,00	240.630,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	16.500,00	16.500,00	16.500,00
(+) rimborso spese personale convenzionato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
(+) rimborso spese personale convenzionato	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 267.130,00	€ 267.130,00	€ 267.130,00

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha/non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022. **Non ricorre la fattispecie, nessun aumento previsto.**

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 240.630,00 relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da.....; *(per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno)* **Non ricorre fattispecie, comune non soggetto al patto di stabilità**
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad €, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da; *(per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno)*; **Non ricorre la fattispecie, i limiti sono stati dati dal protocollo d'intesa Part dell'anno 2022 e 2023.**
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR. **Non ricorre la fattispecie, poiché non ricorrono progetti PNRR tali da dover programmare personale.**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 5.000,00 (incarichi professionali per la realizzazione di investimenti).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 3.091.023,00;
- per il 2025 ad euro 0,00;
- per il 2026 ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici. **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. **Non ricorre la fattispecie.**

Ogni intervento **ha/non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione. **Non ricorre la fattispecie, i lavori inseriti nel 2024 verranno avviati e completati nel corso del 2024, nel caso di non riuscita vengono tolti dal bilancio previsionale.**

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento (da pag. 27 a 31 del DUP 2024-2026)

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 8.800,00 pari allo 1,20% delle spese correnti (732.033,90 €);

anno 2025 - euro 3.800,00 pari allo 0,54% delle spese correnti (707.885,90 €);

anno 2026 - euro 3.800,00 pari allo 0,54% delle spese correnti (707.885,90 €);

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per l'anno 2024;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Si rileva la non costituzione del fondo di riserva di cassa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 25.825,90 per l'anno 2024;
- euro 25.825,90 per l'anno 2025;
- euro 25.825,90 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. (media semplice)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 25,825.90	€ 25,825.90	€ 25,825.90

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- fondo rischi contenzioso: non vi sono contenziosi in essere nel Comune di Capriana pertanto non è stato istituito il fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali. L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali (FGDC) per un totale nell'anno 2024 pari a 8.478,00 € come da delibera n. 07 del 05 febbraio 2024;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Dato atto, pertanto, che l'ente presenta uno stock del debito inferiore al 5% del totale delle fatture, ma presenta un indicatore di tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti positivo pari a 49 giorni, si rende necessario stanziare il seguente FGDC: spese destinate all'acquisto di beni e servizi (macro aggregato 103): Euro 282.600,00; percentuale da applicare: 3%; importo FGDC: € 8.478,00.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 31/12/2022	
Fondo rischi contenzioso		
Fondo oneri futuri		
Fondo perdite società partecipate		
Altri fondi (specificare:)		
Indennità di fine servizio quota ente	€ 35.000,00	
FCDE	€ 50.165,45	
.....		

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). *(fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2024-2026)* **Non ricorre la fattispecie, nessun indebitamento previsto.**

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	288,810.02	247,595.87	220,452.23	192,452.23	164,452.23
Nuovi prestiti (+)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Prestiti rimborsati (-)	41,214.15	27,143.64	28,000.00	28,000.00	28,000.00
Estinzioni anticipate (-)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale fine anno	247,595.87	220,452.23	192,452.23	164,452.23	136,452.23
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	239.36	184.40	1,000.00	1,000.00	1,000.00
Quota capitale	41,214.15	27,143.64	28,000.00	28,000.00	28,000.00
Totale fine anno	41,453.51	27,328.04	29,000.00	29,000.00	29,000.00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni. Non ricorre la fattispecie.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento. **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato/non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento. **Non ricorre la fattispecie.**

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati **hanno approvato** i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha nessuna delle società/organismi partecipati in perdita.

11. PNRR

Per quanto riguarda le opere PNRR l'Ente ha **solo opere digitali, ancora da attivare, non opere pubbliche soggette solo ad asseverazione finale, non rendicontazione e appalti.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. Si appoggiano direttamente al Consorzio dei Comuni e Trentino Digitale che supportano gli enti nel PNRR digitale attraverso un apposito gruppo di lavoro all'interno dall'area "Enti locali".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato/non è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR. **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP B31F22004210006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI (affidato al Consorzio dei Comuni anno 2023, in fase di elaborazione)

- PNRR - M1C1 - Inv.1.2 - CUP B31C22001690006 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI (affidato a Trentino Digitale e Ditta Maggioli nel 2023, in fase di elaborazione)
- PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP B31F22002880006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE APP IO (non ancora contrattualizzato previsto nel BP 2024)
- PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP B31F22002890006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SPID CIE (non ancora contrattualizzato previsto nel BP 2024)

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni : **nessuna**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato/non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS. (**rendicontazione non previsto per la misura M1C1 - digitale**)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto/il non rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili. **Non si tratta di opere indifferibili.**

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione. Comunque sia si rileva la non costituzione del fondo di riserva di cassa.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott. Antonio Maestranzi



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Antonio Maestranzi'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'ANTONIO MAESTRANZI', 'DOTTORE COMMERCIALISTA', 'Ser. A', and 'N° 818'. The outer ring of the stamp contains the text 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI ITALIANI' and 'ROMA - 1910'.